

notizie e cronache associative

“Resistenze ed Europa”

L'ANPI di Torino, la Fondazione piemontese Antonio Gramsci, l'Istituto per la storia della Resistenza, l'Istituto Gaetano Salvemini, l'Unione Culturale Franco Antonicelli, la Regione e il Consiglio regionale del Piemonte, il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, la Provincia e la Città di Torino, hanno indetto un ciclo di incontri e spettacoli dal 4 al 25 marzo dal titolo “RESISTENZE ED EUROPA: SPIRITO DI IERI E RAGIONI DI OGGI”.

Nell'anno dell'Euro e della Carta dei diritti dell'Unione Europea, i cittadini italiani e degli altri paesi, e in particolare i più giovani, possono cominciare a ripensare i momenti comuni della loro storia e identità. La Resistenza è uno di essi. Per molti paesi europei il contributo di movimenti di resistenza alla liberazione dal nazismo e dal fascismo è stato determinante, insieme con quello degli eserciti americano e sovietico. Diverse le esperienze di lotta, contro invasori o anche contro regimi interni e collaborazionismi di classi dirigenti che tradirono la popolazione, e diversi gli esiti delle aspirazioni popolari alla libertà, alla giustizia sociale, alla pace, nei paesi all'Ovest e all'Est del continente. Ma la Resistenza resta un fatto europeo.

Un arco ideale può essere tracciato tra tali movimenti resistenziali e la nuova Europa, il suo processo di democratizzazione e il suo allargamento ai paesi dell'Est usciti dalla dittatura, quasi un nuovo inizio. A tracciarlo il “Manifesto di Ventotene” con il quale fin dal momento più difficile della Resistenza alcuni uomini politici e intellettuali, incarcerati perché antifascisti, indicarono la strada dell'eupeismo affinché non nascessero più guerre in Europa. Forse anche l'ispirazione eu-

ropeista della Resistenza e i suoi valori possono contribuire a trovare una via per risolvere i nuovi conflitti globali in corso. Dopo la manifestazione di presentazione dell'iniziativa *Torino per la Resistenza* con i rappresentanti delle Istituzioni, dell'Anpi e delle associazioni promotrici, che si terrà il 2 marzo, nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, il programma sarà così articolato:

- il 4 marzo *Resistenza, Resistenze in Europa. Passioni politiche, resistenze civili e aspirazioni di giustizia sociale*. Interventi di Anna Bravo e Nicola Tranfaglia. Spettacolo “Sole nero” dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, di e con Maria Maglietta, regia Marco Baliani.
- L'11 marzo *Le classi dirigenti e il nuovo ordine nazista in Europa: il collaborazionismo. Le democrazie nate dalla Resistenza e il revisionismo*. Interventi di Lutz Klinkhammer e Francesco Tuccari. Spettacolo “Comete” da “L'Istruttoria” di Peter Weiss, scrittura scenica e regia di Pietra Selva Nicollicchia, Compagnia Viartisti.
- Il 18 marzo *L'URSS e l'antifascismo europeo*. Interventi di Giordina Arian Levi, Silvio Pons, Miriam Mafai. Spettacolo “Catastrofe” di Samuel Beckett, regia Gigi Borruso, Compagnia dell'Elica.
- Il 25 marzo *La Resistenza alle origini dell'eupeismo. Quale Europa per la soluzione dei conflitti globali?* Interventi di Gian Enrico Rusconi, Gianpasquale Santomassimo. Spettacolo “Letture” di Valeriano Gialli, Paola Roman, Gloria Liberati.

Organizzazione degli spettacoli a cura di Pietra Selva Nicollicchia. Con il Patrocinio del Provveditorato agli Studi di Torino.

INFO: Tel. 011 83 95 402 - Fax 011 83 95 403 - e-mail: segreteria@gramscitorino.it

Cansiglio

Nel 57° anniversario del rastrellamento nazifascista l'ANPI e l'AVL (Volontari della libertà) di Belluno, Pordenone e Treviso hanno organizzato un “Incontro in Cansiglio per ritrovarci uniti, ricordare i Caduti, riflettere sul futuro”.

Sono intervenute oltre duemila persone da Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna. Erano presenti molti Sindaci con la fascia tricolore, i gonfalonieri delle Province e di tanti Comuni e tra questi quelli decorati di M.O. al V.M. di Bellu-

no, Treviso e Vittorio Veneto, oltre a tanti labari e bandiere di brigate partigiane, di sezioni ANPI ed associazioni varie.

Il corteo ha sfilato lungo la piana del Cansiglio accompagnato dalla Banda musicale fino al Monumento che ricorda i Caduti partigiani. Qui hanno portato il saluto il Sindaco di Vittorio Veneto Giancarlo Scottà, il responsabile del gruppo giovanile ANPI di Treviso, Roberto Durante, il Presidente dell'ANPI di Treviso gen. A. Perancin. Gianclaudio Bressa, vice Presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati è stato l'oratore ufficiale.

